

COMUNICATO STAMPA

**A Trieste il 5° incontro del progetto di monitoraggio dell'ambiente marino CMEMS**

**OGS tra gli enti partner di uno dei sette sistemi regionali di osservazione per una "crescita intelligente e sostenibile"**

Si terrà a Trieste, dal 12 al 14 marzo 2019, il quinto incontro del Gruppo di Lavoro sulla Qualità del Prodotto del CMEMS – SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COPERNICUS.

COPERNICUS, precedentemente noto come GMES (Global Monitoring for Environment and Security), è un **programma europeo per l'osservazione e il monitoraggio della Terra**, coordinato e gestito dalla Commissione europea che fa affidamento sulla tecnologia spaziale per attuare politiche di protezione dell'ambiente marino e terrestre, della biodiversità, combattere il cambiamento climatico, rispondere alle catastrofi, gestire i trasporti ... In particolare il progetto punta a fornire dati e servizi (dati elaborati) ai responsabili delle politiche e alle autorità pubbliche che necessitano delle informazioni per sviluppare la legislazione e le politiche ambientali per la protezione dell'ambiente, la gestione delle aree urbane, la pianificazione regionale e locale, l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca, la salute, i trasporti, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, protezione civile e turismo. La componente Servizi del progetto COPERNICUS concentra il monitoraggio in sei aree tematiche: terra, mare, atmosfera, cambiamenti climatici, gestione delle emergenze e sicurezza.

Nel dettaglio, **il servizio di monitoraggio dell'ambiente marino – CMES**, attivo da maggio 2015, segue la fase di dimostrazione MyOcean che ha permesso di aprire il servizio in modalità preoperativa per 6 anni, ed è gestito dal consorzio francese MERCATOR OCEAN. MERCATOR OCEAN, realtà senza scopo di lucro, è stata fondata ed è finanziata dalle cinque principali istituzioni francesi coinvolte nell'oceanografia operativa: CNRS (Centro nazionale di ricerca scientifica), Ifremer (Istituto francese di ricerca per lo sfruttamento del mare), IRD (Istituto di ricerca per lo sviluppo), Météo- Francia e SHOM (Servizio idrografico e oceanografico della marina francese).

Il servizio di monitoraggio dell'ambiente marino – CMES è **composto da 7 sistemi regionali**, per ciascuno dei quali si attuano la **modellazione** di prodotti e prodotti di **osservazione (satellite e in-situ)**. **I dati marini sono il motore per una "crescita intelligente e sostenibile"** nell'Unione europea. Per questo motivo, **il servizio marino di COPERNICUS è stato progettato per rispondere alle questioni emergenti nei settori ambientale, economico e scientifico e, utilizzando le informazioni provenienti dalle osservazioni satellitari e in situ, fornire quotidianamente analisi e previsioni**. Il sistema infatti ha una capacità senza precedenti di **osservare, comprendere e anticipare gli eventi relativi all'ambiente marino**. Nel dettaglio, i sistemi digitali e i modelli globali di tutti gli oceani della Terra sviluppati sono in grado di descrivere gli **stati fisici e biogeochimici** in qualsiasi momento, **sopra e sotto la superficie**, sulla scala del globo o di una regione: **temperatura, salinità, correnti, altezza della superficie del mare, spessore del ghiaccio, clorofilla, sostanze nutritive**.

Il CMEMS è guidato dalla **qualità** e dalla **semplicità**: qualità delle informazioni oceaniche fornite agli utenti e semplicità di accesso alle informazioni. Il servizio è stato sviluppato infatti per fornire **informazioni generiche** sugli Oceani **a chiunque**, perché sia gli utenti pubblici che quelli privati partecipano alle sfide in materia di tutela del clima e del mare, **ma anche dati e informazioni dettagliate** che siano di supporto **per migliorare la conoscenza** dei mari e degli oceani e sviluppare nuove politiche marittime integrate nell'UE.

**L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS**, insieme al CMCC (Centro euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici), all'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e al HCMR (Centro ellenico di ricerca marina) è **parte di uno dei 7 sistemi regionali: il Sistema Mediterraneo di monitoraggio e previsione (MED-MFC)**.

Il MED-MFC fornisce previsioni a breve termine (10 giorni) sullo stato del mare per quanto riguarda le componenti fisiche (temperatura, salinità, ecc.), biogeochimiche ed ecologiche. MED-MFC fornisce anche analisi dello stato del mare relative agli ultimi due decenni, in grado di descrivere la climatologia fisica delle caratteristiche fisiche e biogeochimiche del Mar Mediterraneo e di cogliere le tendenze del cambiamento.

Questo sistema è al centro dell'incontro di Trieste, che prevede la partecipazione di una quarantina di esperti provenienti da tutt'Europa.

Trieste, 10 marzo 2019



Per ulteriori informazioni

**Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS**

**Ufficio Stampa**

dott. Michele Da Col - Studio Sandrinelli Srl: cell. 3403356400 – email: [dacol@studiosandrinelli.com](mailto:dacol@studiosandrinelli.com)

**Servizio di Supporto Tecnico Scientifico per l'Internazionalizzazione, la Comunicazione, l'Alta formazione e la Promozione della ricerca - ICAP**

dott.ssa Francesca Petrera: cell. 3479901885 – email: [fpetrera@inogs.it](mailto:fpetrera@inogs.it)